



COMUNE DI VIBO VALENTIA
SETTORE N° 3
Governo del Territorio

PERMESSO N° 2080

PROGETTO N° 03506/V

OGGETTO: Permesso a costruire in sanatoria ai sensi dell'art. 36 del DPR 380/2001.

IL DIRIGENTE

- Vista l'istanza del 02-05-2012 prot. 20536, con la quale il Sig. Esposito Salvatore codice fiscale SPR SVT 68B24 F537C, chiede il rilascio del permesso di costruire in sanatoria relativamente ad opere realizzate in assenza di titolo abilitativo e consistenti in un vano interrato con destinazione locale tecnico, a servizio di un fabbricato per civile abitazione ubicato in Vibo Valentia contrada Sughero, identificato nel Catasto Fabbricati al foglio 20 particelle 677 sub. 3 e 4 (fabbricato più pertinenze), in testa allo stesso titolare del permesso;
- Visto il parere "favorevole in sanatoria" del Dirigente del Settore 3 – Governo del Territorio, espresso in data 24-04-2013, ai sensi dell'art. 20 comma III del D P R 380/2001;
- Visto il permesso di costruire in sanatoria relativo al condono edilizio n° 917/276/326 del 22-06-2007 volturato con permesso n° 1981 del 10-07-2012;
- Tenuto conto che la richiedente ha dimostrato di avere titolo per il rilascio del permesso di costruire producendo la documentazione in atti;
- Visto il vigente Regolamento Edilizio Comunale e le norme tecniche di attuazione;
- Visti gli strumenti urbanistici Comunali vigenti;
- Vista la Legge Urbanistica 17-08-1942 n° 1150 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la Legge 28/01/1977 n° 10;
- Visto l'art. 16 del DPR 380/2001 che norma il contributo per il rilascio del permesso di costruire;
- Viste le disposizioni regionali e le deliberazioni comunali in materia di imposizioni e calcolo degli oneri concessori;
- Vista la Legge Regionale n° 19 del 16/04/2002;
- Visto che l'opera di cui al presente permesso di costruire non ricade nel caso di permesso gratuito;
- Visto che gli oneri di cui agli artt. 5 e 6 della Legge 10/77 ammontanti rispettivamente a € 1.363,72 ed € 221,68 risultano versati a saldo con ricevute n° 0100 e n° 0097 del 08-05-2013 emesse dall'Ufficio PP.TT. n° 18/098;
- Considerato che il titolare del permesso ha versato, quale oblazione ai sensi dell'art. 36 D.P.R. 380/2001, € 1.585,40 con ricevuta n° 0099 del 08-05-2013 emessa dall'Ufficio PP.TT. n° 18/098;
- Considerato che non sussistono motivi ostativi al rilascio del presente permesso di costruire in sanatoria;
- Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267;
- Vista l'istanza di integrazione documenti del 03-07-2012 prot. 33533 con allegata la perizia giurata e relativa cartografia, sulla compatibilità dei lavori da realizzare ai sensi della determinazione n° 64 del 20-10-2011 del Dirigente del Settore 8 (Pianificazione Territoriale Urbanistica), redatta dal geologo Enzo Morelli;
- Vista la dichiarazione di compatibilità dell'intervento con le situazioni di rischio di cui all'ordinanza del Commissario Delegato n° 61 del 08-07-2008, a firma dell'arch. Vincenzo Lico;
- Vista la relazione del tecnico e la dichiarazione del proprietario in merito allo smaltimento dei rifiuti, allegata agli atti;
- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al DPR 06/06/2001 n° 380 e successive modifiche ed integrazioni;

RILASCIA

Al Sig. Esposito Salvatore residente in Vibo Valentia via Moderata Durant, ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/2001 il permesso di costruire in sanatoria delle opere citate in premessa, nonché il completamento delle stesse, meglio evidenziate nei grafici di progetto e relazione di progetto a firma dell'arch. Vincenzo Lico codice fiscale LCI VCN 70°03 F537X che, allegati al presente atto, ne formano parte integrante ed inscindibile, alle seguenti condizioni:

1. Che i diritti dei terzi debbono essere fatti salvi, riservati e rispettati;
2. Che i lavori di completamento siano ultimati entro e non oltre il 10-05-2016 e quindi che l'opera sia dichiarata agibile entro la stessa data salvo proroga da concedersi nei casi e modi previsti dall'art. 15 del DPR n° 380/2001, specificando che per le opere non realizzate si procederà al ricalcolo del contributo di costruzione;
3. Le strutture e le opere speciali dovranno essere eseguite osservando le norme e le disposizioni previste in materia.

Si fa obbligo al direttore dei lavori, di depositare presso gli uffici del settore entro cinque giorni dalla data di inizio dei lavori, una dichiarazione con la quale asseveri che la situazione dei luoghi non risulta modificata rispetto al progetto approvato e l'avvenuta verifica del rispetto delle quote e degli allineamenti del costruendo fabbricato,

nonché dichiarati di aver sottoposto a verifica la documentazione di progetto, le autorizzazioni, i nulla-osta, i pareri, ecc., Con la stessa dichiarazione si potrà altresì comunicare l'avvenuto inizio dei lavori.

4. Il titolare del Permesso, il Direttore dei Lavori e l'Impresa esecutrice sono responsabili dell'inosservanza di norme e di regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione di cui al presente Permesso;
5. Il Titolare del permesso dovrà comunicare, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del direttore dei lavori e dell'impresa esecutrice degli stessi. La comunicazione deve essere controfirmata per accettazione da parte del professionista e dell'imprenditore;
6. Dovranno essere applicate tutte le norme sulla sicurezza del cantiere di cui al DLgs 14 agosto 1996, n. 494 e sulla sicurezza degli operai di cui al DLgs 19 novembre 1994, n. 626, inoltre con riferimento all'art. 3 D.Lgs. 494/1996 come modificato dall'art. 86 - comma X - D.Lgs. 276/2003, si fa obbligo al titolare del permesso di costruire di presentare presso l'Ufficio Comunale competente, una denuncia di inizio lavori corredata da idoneo certificato (DURC) rilasciato dalla Cassa Edile che attesti la regolarità contributiva dell'impresa esecutrice dei lavori di cui trattasi. In applicazione alla norma richiamata il presente permesso di costruire deve considerarsi efficace dalla data di presentazione della certificazione. In difetto l'eventuale realizzazione di opere sarà perseguita con applicazione delle procedure repressive in materia di esecuzione di opere in assenza di titolo abilitativo;
7. Eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche per deposito materiali, recinzioni, posa mezzi di lavorazione, ecc. dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate, previo pagamento delle relative tasse di occupazione;
8. L'esecuzione dei lavori e l'eventuale occupazione di aree e spazi pubblici non dovranno comunque creare intralcio né pericolo alcuno;
9. Gli eventuali scavi o manomissioni di aree e spazi pubblici dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ente competente;
10. Il rilascio del Permesso fa salvi i diritti del Comune in ordine ad eventuali successivi interventi di miglioramento dei sottoservizi e della viabilità, per i quali il titolare non potrà pretendere alcun compenso o indennità;
11. Il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di legge, per evitare l'intrusione di persone estranee sia durante l'esecuzione dei lavori che al di fuori del normale orario, da segnalare anche con appositi cartelli. Le recinzioni che si affacciano su strade ed aree pubbliche, dovranno avere le segnalazioni luminose previste dalle norme;
12. Dovrà essere posto, in modo visibile, un cartello indicante l'opera da realizzare, gli estremi del presente Permesso, la Ditta proprietaria, il Progettista, il Direttore dei Lavori, l'impresa esecutrice, e quant'altro ritenuto utile per l'indicazione delle opere.
13. La sostituzione dell'impresa o della direzione lavori deve essere immediatamente comunicata al settore n°8, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione;
14. Gli impianti tecnologici dovranno essere eseguiti secondo i progetti depositati, applicando tutte le norme previste per la sicurezza, l'esecuzione ed il collaudo degli stessi;
15. Ai sensi e per gli effetti della Legge 1086 del 05/11/1971 relativa alle norme per la costruzione in conglomerato cementizio armato, è fatto obbligo:
 - a) Al costruttore, di presentare denuncia al Genio Civile prima d'iniziare le opere in Cemento Armato;
 - b) Al titolare del Permesso di presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il Certificato di collaudo delle opere vistato dal Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o l'agibilità;
16. Ai sensi dell'art. 9 della Legge 30/04/1976 n° 373 prima di dare inizio agli impianti termici il concessionario deve presentare il progetto alla Ripartizione Urbanistica Comunale che ne rilascerà ricevuta;
17. E' fatto obbligo di richiedere all'autorità competente prima della domanda di abitabilità o agibilità l'autorizzazione allo scarico di tutte le acque;
18. Ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legislativo 19-08-2005 n° 192, al termine della costruzione va depositato l'attestato di certificazione energetica;
19. La richiesta per il rilascio del certificato di agibilità di quanto edificato deve essere presentata al Settore Pianificazione Territoriale entro quindici giorni dall'ultimazione lavori, con allegata la ricevuta di avvenuto smaltimento degli inerti. La mancata presentazione della domanda comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da € 67,00 a € 464,00 (artt. 24 - 25 D.P.R. 380/2001);
20. Che i colori vengano concordati con il Settore n° 8 - Pianificazione Territoriale ed Urbanistica.

Dalla Residenza Municipale li 10 MAG. 2013



Il Dirigente
Dott.ssa Adriana Teti

➤ **Atto notificato con consegna all'interessato in data** 10 MAG. 2013

Per ricevuta: il titolare del permesso

[Handwritten signature]